

Manzano. La nomina è stata ufficializzata ieri sera durante l'assemblea dei soci

Maurig nuovo presidente Asdi

Il vicesindaco di San Giovanni succederà a De Sabbata

MANZANO. L'Asdi della sedia ha un nuovo presidente. Giusto Maurig, vicesindaco di San Giovanni al Natissone, subentra infatti a Renato De Sabbata, che non si è ricandidato alla guida dell'agenzia: «Sono venute a cadere le motivazioni che mi avevano convinto ad accettare l'incarico - spiega -, ossia le funzioni primarie dell'agenzia, la promozione e il marketing, oggi passate all'agenzia speciale della Camera di Commercio». È proprio dalla Cciao pare sia giunto il nome di Maurig, anche presidente del Circolo della Sedia; ieri sera a Manzano all'assemblea dell'Asdi la nomina, seguita dai saluti di De Sabbata al Cda. «L'Asdi aveva bisogno di qualcuno che fosse espressione politica degli interessi del Distretto e che interloquesse meglio con la Regione - commenta De Sabbata -. Auguro a Maurig che riesca a portare nel Manzanese più risorse, perché



Un incontro all'Abbazia sul distretto della sedia

farsi sentire da Trieste non è facile. Ora poi che i Distretti sono diventati 8 sarà ancora più dura ottenere più mezzi».

Il presidente uscente serberà dei suoi 18 mesi all'Asdi (il mandato dura 3 anni, ma De Sabbata è entrato quando l'agenzia era

già operativa da oltre un anno) tutto sommato un ricordo positivo, nonostante gli ostacoli determinati dall'eccessiva burocrazia: «Abituato a lavorare nel privato ho trovato difficoltoso confrontarmi con così tanti soggetti; ogni decisione andava condivisa

e così tutto si complicava. Speriamo che con l'emendamento di Colautti sia più agevole attuare i progetti dell'agenzia. Io quello che potevo fare l'ho fatto». De Sabbata avrebbe voluto sviluppare un progetto ambizioso, per il cui avvio aveva chiesto alla Regione 8 milioni di euro; «abbiamo un distretto a portata di click, con 800 aziende che producono tutti i tipi di sedia - prosegue -; difficilmente un cliente non trova ciò che cerca se la vendita viene fatta via internet».

Un'idea a cui non ha del tutto rinunciato: ha infatti acquistato una quota di una società (un regalo per il figlio Patrick, laureatosi in Economia nel 2008 con una tesi sulla crisi del distretto) che, grazie al metodo della vendita online, da luglio dello scorso anno ad oggi ha quintuplicato il suo fatturato. «Stiamo prendendo accordi con l'Austria, la Svizzera e ad altri paesi; questo è il futuro».

Rosalba Tello